



Oggetto: Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore/professoressa di seconda fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-01 (Diritto privato), settore scientifico disciplinare GIUR-01/A (Diritto privato).

LA RETTRICE

- Visto** il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
- Visto** il Regolamento 2016/679/UE;
- Visto** il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Visto** il Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
- Vista** la legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" e sue modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
- Visto** lo Statuto d'Ateneo;
- Visto** il Codice Etico e di Comportamento dell'Università;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- Visto** il D.L. 28 ottobre 2024, n. 160 convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2024, n. 199 che proroga di un ulteriore anno, ovvero fino al 31 dicembre 2026, la possibilità di utilizzare procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, per la chiamata nel ruolo di professore ordinario o associato dei professori di seconda fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato già in servizio presso l'Ateneo precedente e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata di prima e seconda fascia;
- Visto** il Decreto del Direttore Generale n. 33/2025;
- Visto** il D.M. 29 ottobre 2024, n.1673 "Piano straordinario per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;
- Vista** la delibera del Senato Accademico del 22/1/2025;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/1/2022;
- Visto** la delibera del 20 febbraio 2025 con la quale il Dipartimento Economia ha richiesto l'avvio della procedura di chiamata di un professore di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-01 (Diritto privato), settore scientifico disciplinare GIUR-01/A (Diritto privato) ed indicato il relativo impegno scientifico e didattico;
- Vista** la copertura finanziaria a valere sui fondi dell'assegnazione del MUR per il "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" di cui al DM 1673/2024;
- Preso atto** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1 Indizione della procedura valutativa

E' indetta la procedura valutativa per la copertura di un posto di professore o professoressa di seconda fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010:

Gruppo scientifico disciplinare:	12/GIUR-01 (Diritto privato)
Settore scientifico disciplinare di riferimento del profilo:	GIUR-01/A (Diritto privato)
Dipartimento:	Economia
Sede di servizio:	Dipartimento di Economia - Cannaregio 873, San Giobbe, 30121 Venezia
Impegno didattico e scientifico:	<p><u>L'impegno didattico</u> nella misura prevista dalla legge e dal Regolamento di Ateneo, verterà su corsi coerenti con i contenuti del Settore Scientifico Disciplinare GIUR-01/A, sia nei corsi di laurea triennale che in quelli di laurea magistrale, anche tenuti in lingua inglese; è inoltre possibile che alla persona candidata venga richiesto di svolgere attività didattica nei corsi di dottorato di ricerca.</p> <p><u>L'impegno scientifico</u> riguarderà i contenuti previsti nella declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare GIUR-01/A, con particolare riguardo al Diritto Privato, facendo uso dei metodi correntemente seguiti nell'area di riferimento.</p>
Numero massimo di pubblicazioni presentabili:	12
Lingua/e estera/e di cui sarà accertata la competenza linguistica:	-

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura valutativa

Al procedimento per la chiamata possono partecipare i ricercatori e le ricercatrici a tempo indeterminato in servizio presso l'Università Ca' Foscari Venezia in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale in corso di validità conseguita ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare d'indizione, secondo l'allegato B al DM 639/2024.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono permanere durante tutto lo svolgimento della procedura. L'esclusione per mancanza dei requisiti è disposta con motivato provvedimento rettorale notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Modalità per la presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura valutativa devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura web resa disponibile all'indirizzo:

<http://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/pa24c6-giur01a-ru-pa>

entro il termine improrogabile delle **ore 13.00 CET (Central European Time) del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo on line di Ateneo**. Scaduto tale termine il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Per accedere alla piattaforma si utilizza il proprio Codice Fiscale

La procedura non consente il salvataggio in modalità bozza. La domanda deve essere compilata per intero e inviata. Solo allora sarà generato, e trasmesso all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda, un codice alfanumerico individuale utile ad apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, entro il termine di scadenza.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda.

Si consiglia di avviare la procedura di candidatura con opportuno anticipo rispetto alla scadenza del termine.

Per eventuali informazioni sulla procedura, è possibile rivolgersi al Settore Concorsi tel. 041/2348217, 041/2348268, 041/2348269, 041/2348135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it

Nella domanda si deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale. Si deve, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1- la cittadinanza posseduta;
- 2- di essere in possesso di requisiti di cui all'art. 2, comma 1;
- 3- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3.

Chi ha la cittadinanza italiana deve dichiarare;

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Chi ha la cittadinanza straniera deve dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Si deve indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, comprensivo di numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito.

Alla domanda si deve allegare:

- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, secondo lo schema allegato, sottoscritto con firma autografa originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- elenco sottoscritto con firma autografa originale, delle pubblicazioni che si allegano, nel limite di cui all'art. 1 del presente bando;
- un documento di identità non scaduto

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae.

Per ottenere i dati aggiornati, le persone candidate si devono rivolgere a:

- **ADiSS – Settore banche dati** (banchedati.studenti@unive.it) per quanto riguarda i dati relativi a numero di tesi di dottorato, magistrali (comprese specialistiche e v.o) e di laurea;
- **APPS – Settore modelli di riparto e valutazione** (valutazione@unive.it) per i dati relativi alla valutazione degli studenti e delle studentesse.

Nel CV dovranno essere inseriti tutti i dati forniti dagli Uffici, senza elaborazione alcuna (ad es. la media delle valutazioni degli studenti e delle studentesse sarà calcolata dalla Commissione di cui all'art. 6).

Art. 4 Pubblicazioni

Si dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi **quattro** campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno (N.B. **in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raccolte in una cartella compressa**. Si raccomanda che la denominazione dei file inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri e che essa sia preceduta dal numero d'ordine indicato nell'elenco pubblicazioni).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Qualora si presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni inviato, fino al raggiungimento del limite previsto.

Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/editrice.

Per le pubblicazioni in collaborazione, si può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5 Esclusione dalla procedura valutativa

Tutte le persone candidate sono ammesse con riserva alla procedura. La Rettrice può, in qualunque momento e con decreto motivato, disporre l'esclusione per mancanza dei requisiti di ammissione. Il decreto di esclusione è notificato alla persona interessata all'indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di candidatura.

Art. 6 Costituzione della commissione giudicatrice

La Commissione è individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" e sarà nominata con decreto della Rettrice.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice Etico e di Comportamento. La Commissione può essere integrata in ogni momento da uno o più esperti per l'accertamento della/e lingua/e straniera/e.

La nomina della Commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

La Commissione può avvalersi, in tutte le fasi della procedura, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro un mese dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal/dalla Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, la Rettrice, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei/delle componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione.

Art. 7 Lavori della commissione giudicatrice

La valutazione è effettuata dalla Commissione in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

La Commissione ha a disposizione per la valutazione un massimo di 100 punti, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione dell'attività di ricerca e 10 punti per la valutazione dei compiti organizzativi. La valutazione si intende positiva se il candidato o la candidata avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del punteggio massimo attribuibile all'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100. La Commissione si avvale dello schema di riferimento riportato nell'allegato n. 1 al "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" (in allegato).

La commissione svolge i lavori alla presenza di tutte le persone componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione, al termine dei propri lavori, individua i/le meritevoli di chiamata e, tra essi, il candidato o la candidata comparativamente migliore.

Art. 8 Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori a cura del/della Presidente della Commissione all'Area Risorse Umane - Ufficio Personale Docente, Settore Concorsi per la verifica e l'approvazione, che avviene con decreto della Rettrice.

Una volta approvati, gli atti vengono inviati al Direttore del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e resi pubblici mediante inserimento nella pagina web dell'Università.

Art. 9 Chiamata della persona selezionata

All'esito della procedura, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata di chi ha superato con esito positivo la valutazione, o nel caso di più candidati, della persona comparativamente migliore tra quelle valutate positivamente.

Art. 10 Nomina

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

La presa di servizio è proposta dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Il trattamento economico del/della professore/professoressa di seconda fascia corrisponde a quello previsto dal DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 e sue modifiche e integrazioni.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università ed il/la professore/professoressa nominato/a è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, nazionali e di Ateneo, anche per quanto attiene ai diritti e doveri del/della docente.

Qualora, nelle more del completamento della procedura valutativa vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 11 Regime delle incompatibilità

Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'articolo 53 del d.lgs. 165/2001.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati e dalle candidate, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs

196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli.

Si veda l'allegato "Informativa sul trattamento dei dati personali" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC protocollo@pec.unive.it.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Monica Gussoni, Dirigente dell'Area Risorse Umane (per informazioni: Settore Concorsi tel. 041/234 8217, -8268, -8269, -8135 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 14 Pubblicità e disposizioni finali

Il bando è pubblicato sul sito web dell'Università Ca' Foscari Venezia nell'area dedicata alle selezioni del personale <http://www.unive.it/bandi-ass>.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

La Rettrice
Prof.ssa Tiziana Lippiello

Allegato

Schema di riferimento per la valutazione nell'ambito della procedura di cui all'art. 24 co 5 e co. 6 della Legge 240/2010 per il passaggio a professore di II fascia. (rif. art. 9 co. 4 e art. 11 co. 2 del Regolamento).

Oggetto della valutazione	Passaggio a PA	Punteggio (fino a)	SOGLIA
Didattica*	1. Attività di insegnamento con riferimento al n° di moduli/corsi per anno di cui si è assunti la responsabilità.	15	
	2. Media valutazione degli studenti; numero tesi di laurea triennale, di laurea magistrale, di dottorato; attività seminariale e tutoraggio	15	
Punteggio complessivo didattica	A. Somma dei punteggi attribuiti per la didattica (nella riga 1 e nella 2)	30	non prevista
Ricerca	3. Valutazione della produzione scientifica**	40	
	4. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	6	
	5. Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4	
	6. Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione	2	
	7. Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2	
	8. Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio	2	
	9. Conseguimento in capo alla struttura di appartenenza della titolarità di brevetti e costituzione di spin off partecipati e non	2	
	10. Attività di fund raising***	2	
Punteggio complessivo ricerca	B. Somma dei punteggi attribuiti per la ricerca (dalla riga 3 alla 10)	60	>=30

Compiti organizzativi****	11. Cariche ed incarichi attribuiti dai dipartimenti e dall'Ateneo, partecipazione a commissioni e comitati	10	
Punteggio complessivo compiti organizzativi	C. Punteggio relativo alla riga 11	10	non prevista
Totale Valutazione	Somma dei punteggi attribuiti alla Didattica, alla ricerca e ai compiti organizzativi (A+B+C)	100	>= 70

* Ove opportuno le valutazioni possono essere rapportate a dati medi relativi all'ambito di insegnamento e al SSD di appartenenza del Candidato.

** Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso, per la valutazione della produzione scientifica possono essere considerati alcuni dei seguenti indicatori:

1. numero prodotti censiti scopus e ISI;
2. numero medio di citazioni ISI e SCOPUS per pubblicazione;
3. "impact factor" totale (usando SNIP o IF5 anni);
4. "impact factor" medio per pubblicazione (usando SNIP o IF5 anni);
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Viene consigliato inoltre di riportare gli indicatori al valore medio del SSD o del Dipartimento.

Nei SSD in cui non è pratica comune utilizzare tali indicatori si valuteranno, per quanto riguarda le riviste, i prodotti classificati in riviste scientifiche e di fascia A, usando le metodologie adottate dall'Anvur.

La valutazione delle pubblicazioni garantisce in ogni caso la verifica dei seguenti fattori:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale dell'autore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

*** Nella valutazione delle attività di fund raising viene valutata anche la partecipazione a bandi di finanziamento europei e internazionali anche nel caso in cui la partecipazione non determini il finanziamento ma ottenga un punteggio superiore alla soglia minima stabilita dall'ente erogatore per determinare l'eleggibilità al finanziamento

**** Nella valutazione dei ricercatori ex art. 24 lettera b) sono valutabili i compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca.